

**REGOLAMENTO DELL'USCITA AUTONOMA DA SCUOLA DEGLI
ALUNNI MINORI DI 14 ANNI**

in attuazione dell'art. 19 bis Legge 172 del 4 dicembre 2017

Uscita autonoma degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e della classe V della Scuola Primaria

- Il Dirigente scolastico, su richiesta della famiglia, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di autonomia raggiunto, può consentire l'uscita autonoma al termine delle lezioni agli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado e la classe V della scuola primaria.

CAPO I

Richiesta uscita autonoma e dichiarazione da parte dei genitori

1. La richiesta di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale, in base all'apposito modello allegato al presente regolamento e scaricabile dal sito web della scuola, prima dell'inizio dell'anno scolastico, o, in deroga per giustificati motivi, anche durante l'anno scolastico non oltre il primo quadrimestre.

2. La domanda comprende, tra l'altro, una dichiarazione nella quale la famiglia attesta la conoscenza delle disposizioni e delle procedure attivate dalla scuola attraverso il presente regolamento, accetta e condivide tali disposizioni per quanto di competenza.

3. **La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei richiedenti**, non tanto per esonerare la Scuola da compiti che le sono assegnati "ex lege", quanto per manifestare in modo chiaro ed evidente la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria vigilanza **potenziale** alla vigilanza **effettiva** del personale scolastico, nonché esprimere il consenso verso le pratiche e le procedure attivate al riguardo dall'Istruzione Scolastica.

4. I richiedenti dichiarano inoltre di aver valutato attentamente le caratteristiche del percorso scuola-casa e dei potenziali pericoli legati ai seguenti fattori ambientali:

- collocazione della scuola;
- viabilità e traffico;
- residenza dell'alunno;
- controllo del territorio.

5. I richiedenti dichiarano inoltre di aver valutato le capacità di autonomia, le caratteristiche e il comportamento abituale del proprio figlio in relazione ai seguenti fattori individuali:

- autonomia personale: capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale e le relazioni interpersonali, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale;
- utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite;
- atteggiamenti individuali: adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite;
- caratteristiche caratteriali: eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo e distrazione.

CAPO II

Valutazione della richiesta effettuata dalla famiglia

1. La concessione da parte del Dirigente sarà preceduta da una valutazione condivisa con i docenti della classe e si terrà conto dei sottoelencati criteri:

- fattori ambientali, intesi come fattori di rischio potenzialmente prevedibili e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note;
- fattori individuali, intesi come caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione.

CAPO III

Concessione dell'autorizzazione

1. In base a quanto previsto dall'art. 4, il Dirigente Scolastico potrà autorizzare i docenti e il personale scolastico a consentire l'uscita autonoma degli alunni.

2. L'uscita autonoma viene autorizzata ogni anno scolastico dal Dirigente ed ha validità fino al termine delle attività didattiche, come da calendario scolastico regionale.

3. L'uscita autonoma giornaliera viene valutata dai docenti di classe. Se questi ritengono che non sussistano le condizioni atte a garantire un'efficace tutela (es. condizioni fisiche, psicologiche e/o comportamentali che richiedono forme di controllo intensificato o una particolare attenzione; condizioni di traffico eccezionale; situazioni di accentuato maltempo), non consentiranno l'uscita autonoma degli alunni e provvederanno a informare le famiglie per la necessaria presenza a scuola di un genitore o di persona maggiorenne delegata. Sono esclusi da tali valutazioni tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alle normali capacità di previsione.

4. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza ed esonera, inoltre, la scuola dalla responsabilità inerente all'obbligo di vigilanza nel tragitto dall'uscita di scuola a casa e/o al mezzo di trasporto scolastico nel tempo di sosta alla fermata utilizzata e nella salita e discesa dal mezzo di trasporto.

5. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

CAPO IV

Impegno dei genitori in caso di accoglimento della richiesta

1. In caso di accoglimento della loro richiesta, i genitori si impegnano a:

- controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio per prevenire eventuali pericoli;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero modificarsi;
- ritirare personalmente o tramite persona maggiorenne delegata il minore su richiesta della scuola, nel caso dovessero insorgere problemi di sicurezza;
- ricordare costantemente al minore la necessità di adottare comportamenti corretti e rispettosi

del codice della strada.

2. LA NORMATIVA CONTENUTA NELLA L.n.172/2017, PUR DERESPONSABILIZZANDO LA SCUOLA A LIVELLO PENALE E AMMINISTRATIVO, LASCIA INTEGRA L'ALEA GRAVANTE SUI GENITORI DALL'ART. 591 DEL CODICE PENALE, il quale al primo comma recita: *“Chiunque abbandona una persona minore degli anni quattordici, ovvero una persona incapace, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia, o per altra causa, diprovvedere a se stessa, e della quale abbia la custodia o debba avere la cura, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni”*.

San Teodoro, 13/05/2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 5 del 13-05-2022

**AUTORIZZAZIONE ALL'USCITA AUTONOMA AL TERMINE DELLE LEZIONI
DEL FIGLIO MINORENNE**

(per l'ultimo della scuola primaria e per la scuola secondaria)

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – Autocertificazione(ai sensi del DPR 445/2000))

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. San Teodoro**

I sottoscritti:

_____ *(padre)* C.F. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____ via _____ n° _____

_____ *(madre)* C.F. _____

nata a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____ via _____ n° _____

in qualità di genitori tutori altro _____
dell'alunno/a

minorenne _____ frequentante la scuola Sec. di I grado di
_____ classe _____ sez. _____

PREMESSO

che intendono avvalersi della facoltà prevista dall'art. 19 bis della L. 4 dicembre 2017
n. 172

AUTORIZZANO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

a consentire l'**uscita autonoma** da scuola (es. a piedi, con lo scuolabus...) del proprio
figlio al termine delle lezioni ordinarie, senza la presenza di accompagnatori;

DICHIARANO INOLTRE

1. di essere a conoscenza degli orari ordinari di termine delle lezioni del plesso di frequenza;
2. di conoscere le disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
3. di essere a conoscenza che la scuola vigilerà con il proprio personale fino al cancello/porta di uscita dall'edificio e che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza sul proprio figlio ricade interamente sulla famiglia;

4. di aver valutato la collocazione della scuola, i potenziali pericoli, le caratteristiche del percorso scuola casa, di aver constatato che tale tragitto non manifesta profili di pericolosità particolare e che non è previsto l'attraversamento di vie a traffico di mezzi pesanti;
5. di aver valutato il comportamento abituale e il grado di maturazione e di autonomia del proprio figlio di aver provveduto alla necessaria istruzione fornendo chiare indicazioni affinché il minore rientri in sicurezza al domicilio eletto;
6. di aver constatato che il proprio figlio conosce il percorso scuola-casa per averlo più volte effettuato anche da solo e che è in grado di percorrerlo autonomamente trasportando il materiale scolastico;
7. di impegnarsi a monitorare il rientro a casa del proprio figlio anche attraverso uso del cellulare, qualora necessario;
8. che nel caso le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi sarà informato tempestivamente la scuola;
9. che su richiesta della scuola, nel caso insorgessero motivi ostativi, normativi o di sicurezza provvederanno a ritirare personalmente il minore al termine delle lezioni o a farlo ritirare da altro soggetto maggiorenne opportunamente delegato;
10. Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.
11. Descrizione del percorso casa – scuola – casa

12. LE SOPRAINDICATE AUTORIZZAZIONI, SALVO REVOCA SCRITTA, S'INTENDONO VALIDE PER TUTTO IL PERIODO DI PERMANENZA DELLO/DELLA STUDENTE/ESSA IN QUESTO ISTITUTO ed hanno validità fino al termine delle attività didattiche, come da calendario scolastico regionale, esclusivamente per l'anno scolastico in corso.

Data _____

Firma _____

Firma _____

Allegare documento d'identità del/dei dichiarante/i